

IL GENERALE GALLETTI

Uno scherzo di Vittorio Emanuele.

Domenica ebbero luogo i funerali del maggior generale Angelo Galletti, morto sabato nella sua villa di Piosane Torinese.

Il carro era coperto di molto e ricche corone, seguito da molti ufficiali d'ogni grado e da numerosi amici del valoroso generale.

Colonnello dei bersaglieri fu per dieci anni aiutante di campo del Re Vittorio Emanuele, per il quale aveva un affetto e una devozione tanto grande, da rifiutare ogni promozione che l'allontanasse dal suo sovrano.

Vittorio Emanuele lo vedeva assai di buon occhio, lo trattava confidenzialmente, e spesso quando era di buon umore, gli faceva degli scherzi e delle faccezie.

Spesso ha accompagnato il Re alle caccie, ed era immanicabile al teatro quando s'interveniva l'augusto suo signore, anzi lo aspettava infallantemente all'ingresso del teatro stesso.

— Galletti, cosa jelo d'neuv? — gli domandava il Re.

E il valoroso colonnello dei bersaglieri gli narrava tutto ciò che sapeva, roba di questo mondo e dell'altro; e pareva proprio un gazzettino ambulante.

Talvolta il Re, che non aveva mai quattrini addosso, si giovava di Galletti come elemosiniere; ed egli era tutto raggianto di gioia quando poteva fare un po' di bene, segretamente, in nome del suo signore.

Un'altra specialità del colonnello si era che quando il Re poneva mano al porta-sigari Galletti si trovava lì pronto col fiammifero acceso che offriva al regal fumatore.

Vittorio Emanuele diceva talora per ridere:

— Io tengo apposta Galletti presso di me, per farmi i brichetti. — E un giorno o l'altro lo nomina addirittura mio Grande Accendi sigaro!

Una sera Sua Maestà, al Teatro Apollo di Roma, fermatosi nell'antipalco ragionava di varie cose col suo seguito, quando dietro una porta a invetrata opache chiusa, il Re vide spuntar l'ombra del colonnello Galletti, che, stando gli un lume dietro, si delineava magnificamente di profilo.

— Bougia nen, Galletti! — veui fête 'l ritratt — disse Vittorio Emanuele — E cavando un lapis di tasca, disegnò ammirabilmente il profilo del colonnello.

La sera seguente, al medesimo teatro, il Re, facendo capolino dal palco fra un atto e l'altro, per prendere aria, si avvide che lo staffiere di servizio era tutto intento con una pezzuola a cancellare quel ritratto.

— Che fai? — chiese il Re.

— Maestà, stò ripulendo questo vetro, perchè 'un qualche imbecille si è permesso di farvi un disegno col lapis.

— Ebbene lascia stare! perchè l'imbecille che ha disegnato sono proprio io!

Poco mancò che lo staffiere non rimanesse come la moglie di Lot, cambiato in una statua di sale.

I Somali ed i Galla.

Il dottor Paulitschke che assieme al dottor Kammel von Hardegger, ha fatto, due anni or sono, un viaggio d'esplorazione al Harrar, ha pubblicato ora a Lipsia un suo libro in cui tratta dell'etnografia ed antropologia dei Somali, Galla, e Harrari.

Il dottor Paulitschke ritiene che la penisola triangolare all'estremità orientale del continente africano formi una specie di ponte per l'emigrazione dei popoli dell'Asia nell'Africa.

Questi popoli che respirano verso mezzogiorno gli indigeni, furono i Galla detti anche Oromo. Più tardi i Galla vennero scacciati dai Somali, popolazioni provenienti pure dall'Asia.

Secondo la tradizione araba ci vollero molti secoli per compiere questi avvenimenti.

Il dottor Paulitschke ha visitato soltanto le tribù dei Somali occidentali e di queste più che tutte le settentrionali. Fotografò 13 di questi individui e ne misurò il corpo ed il cranio. Tra tutti i popoli della razza dei Hamiti, i Somali sono quelli che mantengono più spiccata e più pura la loro nazionalità. Questa circostanza è tanto più sorprendente in quanto che i Hamiti, che abitano sulla costa orientale dell'Africa dallo sbocco del fiume Nilo sino al tropico, mostrano di avere tra loro grande somiglianza di carattere e di abitudini. Basta conoscere una parte della tribù dei Somali, per farsi un giusto concetto di questa razza.

Il dottor Paulitschke ritiene che i Somali non siano una razza molto antica, poichè mostrano di essere tribù rigogliose, di forza giovanile e di recente sviluppo del colorito della loro pelle. Essi si distinguono facilmente dagli arabi meridionali, benchè secondo lui appartengano anch'essi a razze arabe.

Il dottor Paulitschke è d'opinione che i Somali non abbiano mai mescolato il loro sangue coi Galla.

Questi retrocedono dappertutto dove s'avanzano i Somali ed hanno ancor meno sangue arabo nelle loro vene.

CRONACA PROVINCIALE

Moratoria.

Il Tribunale di Tolmezzo con recente sentenza accordò al sig. Francesco Cudicini negoziante di Tolmezzo la chiesta moratoria di mesi sei, col termine decorribile dal 9 ottobre p. p. Nominò una commissione nelle persone dei creditori Paolo De Marchi, Leonardo De Giudici e Leonardo di Sopra, di Tolmezzo, con incarico di soprintendere all'amministrazione e con obbligo nel Cudicini di rendere conto agli stessi mensilmente della gestione.

Vendita merci e mobili.

A Tolmezzo nei giorni di mercato quindicinale dei mesi di novembre e dicembre, e cioè nel martedì 2 novembre, nel lunedì 15 novembre, nel lunedì 6 dicembre, nel lunedì 20 dicembre, dalle ore 9 ant. alle 4 pom. si terrà pubblica asta, coll'assistenza del sig. avv. dott. Gio. Batt. Marioni, nella via Nuova, palazzo De Marchi, pella vendita al miglior offerente e superiore al prezzo di stima, verso pronto pagamento in moneta legale, delle merci e mobili del compendio del fallimento Facchini Osvaldo.

CRITICA LETTERARIA.

CARNIA.

Sonetti di Fausto Bond.

Portogruaro 1886.

Per Nozze BERGAMO - FADELLI. (1)

Son pochini davvero questi Sonetti — Ecco quello che vien da dire quando si è arrivati all'ultima pagina del grazioso libretto.

L'autore teme che oggi chi stampa versi metta a rischio la reputazione di persona seria; ma ha torto, poichè anche il Papa scrive versi, eppur da tutti è reputato persona seria. Sebbene convien distinguere da versi a versi.

Infatti da qualche tempo ci va cascando addosso una grandinata di versi scritti a priori, cioè per far versi, nei quali la parola crea il pensiero, e la smania del nuovo straccandosi in rabeschi, muscoli e lavori di tarsia, oppila o adughe la vera fonte del sentimento. In mezzo a tanti conati abortivi d'originalità, i versi del Bond, pieni di pensiero, e d'affetto e di soave armonia mostrano ch'egli è ancora nel vero, che non n'è saltato fuori e sopra sino al verismo, il quale sta al vero come all'estro l'isterismo. Peccato che la ladra avvocatura abbia rubato il Bond alla letteratura e alla poesia, e peccato che almeno ei non raccolga in ghirlanda i suoi sparsi fiori poetici d'altri tempi, sbocciati da quella natura che non muore mai o risorge sempre.

(1) Questo cenno critico ricevemmo jeri da un nostro amico e del poeta, con gentile lettera avente il timbro postale di S. Vito al Tagliamento. Ci chiedeva la ristampa del Sonetto *Miseria e Conto*; ma noi abbiamo fatto jeri qualche cosa di più, ristampandoli tutti. La Direzione.

Grosso fallimento di un costruttore.

Roma, 20. Con sentenza di ieri è stato dichiarato il fallimento di Cappel Carlo, anche qual rappresentante ed accollatore della ditta Fratelli Cappel, imprenditori di costruzioni, determinandosi al 4 marzo c. a. la cessazione dei pagamenti.

Il Cappel aveva chiesto la moratoria, ma, mancando del libro inventario, il tribunale gli ha aperto il fallimento.

Nel bilancio presentato, l'attivo figura di L. 3.923.642,22 ed il passivo di L. 3.134.799,96.

I creditori sono 70.

Questo nuovo fallimento di un altro imprenditore di costruzioni ha più vaste proporzioni dei molti che lo precedettero nello stesso ramo d'industria.

La contessa suicida.

Berlino, 20. Un pescatore di Platting ha scoperto il cadavere della contessa Laura Arnim, parente di Bismarck e cognata dell'ambasciatore Kary Arnim. Il marito della contessa aveva promesso diecimila marchi a chi gli avesse ricondotto la moglie, che da più settimane era scomparsa; ed i lettori ricordano come un migliaio di soldati fosse stato incaricato della ricerca.

Sul cadavere vennero ritrovati gli oggetti d'oro e trecento marchi che la contessa aveva preso seco nell'abbandonare il tetto maritale.

Rimane adunque escluso il sospetto che essa sia stata assassinata.

Laura Arnim aveva dato più volte segni di mania suicida.

Un Ufficio spogliato.

Telegrafasi da Pavia che ieri l'Ufficio Postale di Bobbio fu derubato di tutte le lettere raccomandate e di ogni valore. Si ignora ancora l'ammontare del danno recato.

LE SOLITE LAMENTI.

Abbiamo veduto anche in questi giorni sulla *Riforma* di Roma le solite lamentele — riprodotte anche dall'*Adriatico* — circa la decadenza del commercio italiano: lamentele motivate dal fatto che le importazioni di merci in Italia costantemente, secondo le statistiche ufficiali, superano le esportazioni. Anzi l'articolo era intitolato: *Di male in peggio*, perchè, sebbene le esportazioni fossero in rilevante aumento, pure la eccedenza loro sulle importazioni era fortissima di trecento milioni.

Noi dalle cifre ufficiali riguardanti il commercio di importazione ed esportazione — lo abbiamo avvertito altre volte — crediamo che non si possa trarre veruna deduzione positiva sull'incremento della ricchezza nazionale. Ciò perchè, se badiamo alle notizie statistiche di tutti gli Stati, rileveremo che dovunque le importazioni superano e di molto le esportazioni. Ecco què, a provarlo, la statistica della Francia per nove mesi scorsi:

Importazioni 3.059.848.000
Esportazioni 2.316.108.000

Eccedenza delle im-

portazioni

743.680.000

Ora, se tutti gli Stati importano — ognuno a casa sua, che s'intende es sempre secondo le statistiche ufficiali — più che non esportino: o dove andranno a prendere le merci da importare?

Il più logico è da supporre che — in un modo o nell'altro — le importazioni per ogni Stato si bilancino colle esportazioni. Difatti, se io baratto un ettolitro di vino colla Germania, dalla Germania mi verrà in cambio tanta merce sino a formare il valore commerciale di quell'ettolitro — non me ne manderanno di meno, e non me ne manderanno di più; e così per tutte le merci, sia in poca sia in molta quantità.

Che se, comprando io della merce all'estero, la pago in danaro; con le centinaia di milioni in danaro che si mandano fuori ogni anno per pagare le merci importate in più, si finirebbe col esaurire i capitali che abbiamo; laddove per contrario sappiamo che i depositi a risparmio per citare un solo fatto — sono in continuo e notevolissimo aumento. Per cui si deve ritenere che, su per giù, le merci importate si bilanciano con altrettante merci esportate.

Abbiamo detto, che in un modo o nell'altro le importazioni si bilanciano colle esportazioni: e per l'Italia, uno dei modi con cui tale bilancio si ottiene, molto probabilmente lo si deve ricercare anche nella emigrazione temporanea e stabile. Noi mandiamo fuori dal nostro paese ogni anno per milioni e milioni di franchi in *braccia umane*, cioè in lavoratori, che lavorano fuori della patria; naturale che taluno di quei milioni ci ritorni in forma di merce.

Questa osservazione la facciamo per dirne una delle tante che ci vengono in mente: sebbene la critica più forte contro le deduzioni della *Riforma* stia nelle osservazioni che espongono sopra della contemporanea maggiore importazione di tutti gli Stati in confronto della esportazione.

Di male in peggio — scrive la *Riforma* e ripete l'*Adriatico*; ma se di male in peggio andassimo, si dovrebbe notare un generale impoverimento — che non è; anzi notasi, col mezzo di altre statistiche, la ricchezza nazionale essere in continuo incremento. Ricordiamo che anche dell'Inghilterra, per una lunga serie d'anni essendosi notato come importasse per somme assai maggiori di quello che esportasse, dicevasi che procedeva verso la decadenza economica: in realtà poi non si avverò questa previsione.

Concludiamo — chè, dilungandosi, crederemmo tediare il lettore; alle statistiche ufficiali sul commercio internazionale non si può, secondo noi, dare altro valore che quello di ritenere indicazioni — prese nel complesso — valevoli a seguire se l'attività commerciale del paese cresce o diminuisce: se le esportazioni ed importazioni sommate assieme danno un risultato che va crescendo ogni anno, si può ritenere con la quasi certezza di apporsi al vero che il commercio della nazione è in aumento: che se la somma complessiva delle importazioni ed esportazioni diminuisce di anno in anno, si potrebbe sospettare che l'attività commerciale della nazione vada, calando. E nient'altro.

Popolo stupido, perchè dormi?

Scrivono da Madrid che il prete Galletti si trova sempre in istato di grande eccitazione. Egli passa intere notti senza dormire. Insulta tutti e respinge le proteste di firmare la domanda di grazia.

Chiede di essere condotto al patibolo, peschè dice di desiderare morire in un posto d'onore.

Qualche volta, credendosi sul patibolo, arringa il popolo e grida: Popolo stupido, perchè dormi?

Poi, immaginandosi di trovarsi in faccia al carnefice, dice:

Apri mi la porta del cielo!

I medici sono sempre discordi sullo stato mentale di Galletti.

CRONACA CITTADINA

Bollettino Meteorologico

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

(Giovedì) 21-10-86 ore 9 ant. ore 3 p. ore 9

Barometro ridotto a 0° alto metri 110,1 sul livello del mare	750.2	746.1	746.8
Unità relativa	95	90	89
Stato del cielo	piuvoso	piuvoso	piuvoso
Acqua caduta	mm. 0.9	mm. 1.5	—
Vento (direzione)	N	E	E
Termom. centigrado	15.5	18.1	14.6
Temperatura massima 18.9 minima 14.0	Temp. minima all'aperto 12.3		

Atti della Deputazione Prov. di Udine.

Seduta del giorno 11 ottobre.

La Deputazione Provinciale nella seduta odierna approvò i bilanci preventivi per l'anno 1887 dei Comuni cui appresso indicati, autoizzando i medesimi ad esigere la sovrapposita addizionale per ogni lira delle contribuzioni dirette erariali sui terreni e sui fabbricati nella misura che segue, cioè per

Comuni di	Adizionale comunale
Ronchis	L. 1.30,—
Moruzzo	» 1.10,—
Pocenia	» 1.10,—
Bnja	» 1.12,—
Teor	» 1.12,175
Coseano per la fraz. omon.	» 2.12,—
id. di Barazetto	» 2.08,—
Varmo	» 1.10,—
Chions	» 1.10,1682
Tavagnacco per la fraz. omon.	» 1.14,66
id. di Adegliacco	» 1.32,—
Reana al Reale	» 1.28,533
Tricesimo per la fraz. omon.	» 1.52,—
id. di Adorguano	» 0.97,—
id. di di Arra	» 0.93,—
id. di Laipacco	» 1.33,—
id. di Leonacco	» 1.80,—
Pradamano	» 0.93,—
Sequals per la fraz. omon.	» 1.27,—
id. di Lestans	» 1.69,—
S. Vito di Fagagna	» 1.42,—
Felatto Umberto	» 1.35,65
Martignacco per la fraz. omon.	» 0.81,49
id. di Nogaredo di Prato	» 0.78,15
id. di Ceresetto	» 0.75,90
id. di Torreano	» 0.77,11
id. di Faugnacco	» 0.79,79
Vivaro	» 1.32,18
Magnano in Riviera	» 1.30,—
Sauris	» 0.63,1
Majano per la fraz. omonima	» 1.18,56
id. di Susans	» 0.59,89
Cervento	» 0.89,08
Nimis	» 1.27,—
Pagnacco per la fraz. omon.	» 1.19,—
id. di Castellero	» 1.15,—
id. di Fontanabona	» 1.24,83
Villa Santina	» 2.51,66

AutORIZZATO i pagamenti che seguono, cioè:

— Al Ricevitore Provinciale di L. 83.80 per ogni discussione della rata quarta 1886 dei 240 d'imposta della ricchezza mobile.

— A diversi Esattori di L. 367.80 per rata quinta 1886 delle imposte sui terreni e fabbricati.

— All'Esattore Comunale del Lo Mandamento di Udine di L. 762.93 quale rata quinta 1886 dell'imposta sui redditi di R. M.

— Alla Direzione del Civico Spedale di S. Daniele di L. 11469.90 per dozzine di mentercati poveri accolti nel 3.o trimestre 1886.

— Alla Direzione del Civico Spedale di Sacile di L. 3497.20 per dozzine di maniaci poveri ricoverati durante il 3.o trimestre a. c.

— All'Impresa Nardini Antonio di L. 539.80 a saldo compenso di fornitura effetti di casermaggio ai r. r. Garabini da L. a tutto 31 Luglio 1886.

— A sig. Marco Bardusco di L. 684.78 per fornitura di oggetti di scrittura e stampati pegli uffici della Deputazione nel 3.o Trimestre 1886.

— Al medesimo di L. 685.83 per stampa del Bilancio 1887, Resoconto morale 1885 1886 ed atti del Consiglio Provinciale 1886.

— Constatato che nei N. 30 mentercati accolti nel Civico Spedale di Udine concorrono gli estremi della miseria, dell'appartenenza di domicilio alla Provincia, e della pazzia al grado prescritto dalle vigenti norme, la Deputazione deliberò di assumere a carico della Provincia le spese per la loro cura e mantenimento.

— Furono inoltre trattati altri 60 affari; dei quali 12 di ordinaria amministrazione della Provincia; 44 di tutela dei Comuni, e 4 d'interesse delle Opere Pie; in complesso affari trattati N. 94.

Il Dep. Provinciale

A. Milanese.

Il Segretario

Sebenico.

Lettera aperta

al Sig. cav. dott. Giuseppe Toso.

Sindaco di Felletto-Umberto.

Ho letto il suo articolo di ieri, in cui tona alla carica contro il buon Parroco Baracchini, al quale distinti personaggi inviano, dopo il di Lei articolo di sabato, saluti e scritti. Ma quest'ora cosa che riguardando Lei ed il Parroco e se lo liquidino fra loro.

Risponderò solo alle parole ingenuità e serto Manzini applicato a me. Quanto alla prima, scusi se riguardo a Baracchini, fra un giudizio di un Bertani e quello duplice di un dott. Giuseppe Toso, io stia per quello di Bertani.

Quanto alla seconda, sappia che sono quel che l'ho rinvenuto perduto dietro una X, quello che Le portò un biglietto del Bertani in cui Le raccomandava i Forni, quello che è qui a risponderle se Le occorre altro che la supplica di abbandonar la personalità e di curare il bene dei poveri e del forno di Pasian di Prato, per quale a vero dire ha votato in favore domenica Sappia ancora che nessuno Le nega i titoli di benemerente che ha.

Manzini Giuseppe.

I torrelli Simmenthal.

Martedì mattina, i signori rappresentanti dei Comuni di Fagagna, Sedegliano, Martignacco, Pavia di Udine, Premariacco, S. Maria la lunga, i rappresentanti dei Comuni di S. Daniele del Friuli, Cividale, S. Pietro, al Natosone, più i rappresentanti della "R. Scuola pratica d'Agricoltura di Pozzuolo", e i privati allevatori Minen di Belfrio, Ballico fratelli di Udine, e Marchetti di Villanova del Judri, ebbero il piacere di fare i torrelli importati per cura della rappresentanza provinciale, col mezzo di apposita Commissione. Meno un torello Friburgo, gli altri 12 (per cui in complesso 13 e non dodici come ieri stampò il *Giornale di Udine*) sono della razza Simmenthal, la più accuratamente selezionata e allevata nel territorio svizzero, quella che diede e dà il maggior contingente alle esposizioni e fiere che si tengono in Svizzera.

Noi ci siamo recati ad assistere alla distribuzione di què torrelli e siamo rimasti molto lieti rilevando la gara degli aspiranti per avere i migliori fra gli ottimi. Ma siccome le Commissioni erano state date con condizioni pella razza, età, peltame ecc. così i conseguenti gruppi dovevano limitarsi a quelli che portavano le date condizioni.

Abbiamo pure veduto sul luogo la Commissione per gli acquisti, e sentimmo delle molte lodi al sig. G. Disnan per aver colto l'occasione di importare due bellissime giovenche pregne che richiamarono l'attenzione di quanti concorsero.

Riparo dei torrelli.

Ci viene comunicato il seguente riparto dei torrelli fatto martedì scorso.

Al Comizio di Cividale n. 1 di mesi 9
Al Munic. di Fagagna » 2 idem 16
Ala Scuola di Pozzuolo » 3 idem 18
Frat. Ballico di Udine » 4 idem 12
Comizio di S. Daniele » 5 idem 10
Mattiassi di S. Giorgio » 6 idem 12
Minen di Buttrio » 7 idem 9
Municipio di Sedegliano » 8 idem 15
Comizio di S. Pietro » 9 idem 15
Munic. di Martignacco » 10 idem 9
Municipio di Pavia » 11 idem 16
Munic. di Premariacco » 12 idem 10
Municipio di S. Maria » 13 idem 11

Per gli impiegati comunali.

Domenica prossima verrà in Udine discusso ed approvato lo Statuto dell'Associazione friulana di Mutuo Soccorso, di protettorato e di difesa fra gli impiegati dei Comuni e della Opera Pie; di cui altre volte si è occupato il nostro giornale.

All'adunanza sono invitati anche il comm. Brusi, R. Prefetto e il Conte De Puppi, Sindaco della città.

Le monacazioni abusive.

Da Roma vediamo confermata la notizia essere pervenuta anche alla nostra Intendenza di "Finanza" una circolare riguardante le monacazioni abusive. Difatti, un telegramma odierno da Roma dice che il direttore del culto ha diramato una circolare a tutti gli Intendenti di finanza del Regno, nella quale dà istruzioni circa lo sfratto delle persone che illegalmente abitano nei conventi.

Dice che si potranno tollerare le educande dei conventi dove sia già esistito l'educando, a patto però che le educande non pronuncino i voti, non vengano l'abito monacale e le maestre sieno laiche e patentate.

Le persone abusivamente ammesse nei conventi divenuti proprietà del demanio dovranno sgombrare entro dieci giorni.

Gli Intendenti di Finanza dovranno riferire, entro il mese di novembre, sull'applicazione di queste norme a ciascun monastero. Occorrendo l'espulsione, gli Intendenti si accorderanno con le autorità politiche e giudiziarie della provincia.

Il Dott. WILLIAM N. ROGERS

CHIRURGO - DENTISTA DI LONDRA.

si pregia avvertire che si troverà in Udine i giorni 25 e 26 del corrente mese, al primo piano dell'Albergo d'Italia.

Un stupendo baldacchino.

Si ammira presso il negozio dei signori Urbani e Martinuzzi in Piazza San Giacomo. Le bande sono formate da un magnifico drappo orientale con frangie e fiocchi d'oro finissimo. Esce da una rinomata fabbrica di Lione per commissione della Chiesa matrice di Buia. Sappiamo che questo prezioso arredo verrà esposto questa sera in detto negozio e vi rimarrà per due o tre giorni.

Cucina Popolare economica di Udine.

Domani Sabato 23 corrente si ripropone al pubblico la cucina economica.

Udine, 22 ottobre 1885.

Il Presidente A. De Girolami.

L'anatema della Chiesa

contro i persecutori delle Monache.

Una delle cose solite a praticarsi nella solenne funzione che si celebra nel fare le monache, è l'anatema che il Vescovo funzionante, seduto innanzi all'altare, con mitra in testa e ad alta voce, scaglia contro chi ardisce distogliere dalla vita cui si sono dedicate, o usurpare i beni (a). L'anatema è questo:

« Con l'autorità dell'Onnipotente Iddio, e dei beati Pietro e Paolo apostoli suoi, fermamente e sotto la minaccia di anatema, proibiamo, che nessuno distolga le Vergini qui presenti, ossia queste monache, dal divino servizio, a cui si sono sottomesse sotto il vessillo della verginità; nessuno usurpi i loro beni, ma li godano in pacifico possesso. »

« E se qualcuno osasse ciò attentare, sia maledetto in casa e fuori di casa; maledetto in città ed in campagna, maledetto quando veglia e quando dorme, maledetto quando mangia e quando beve, maledetto quando cammina e quando siede: maledette siano la sua carne e le sue ossa, dalla pianta del piede sino al vertice del capo non abbia sanità. Venga sopra di lui la maledizione dell'uomo, che nella legge permise Iddio per mezzo di Mosè contro i figli dell'iniquità (1). Il suo nome si cancelli dal libro dei vivi, e mai non si scriva con i giusti. Abbia sua parte ed eredità col fratricida Caino (2), con Dathan ed Abiron (3), con Anania e Saffira (4), con Simone mago e Giuda traditore (5), con quei che dissero a Dio: Allontanati da noi, non vogliamo seguire le tue vie. Perisca nel giorno del giudizio, lo divori il fuoco eterno con il diavolo e gli angeli suoi, se non restituisca e non si emendi. Così sia, così sia. »

(a) Pontif. Rom. De Bened. et Consecr. Virginitatis.

(1) Deut. XXII, 15-25.

(2) Caino, maledetto da Dio, andò vagabondo e fuggiasco per tutta la vita e morì dannato.

(3) Danan e Abironth in aperta sedizione fatta contro Mosè, la terra s'apri sotto i loro piedi, li inghiottì vivi, con le loro case, con le mogli ed i figliuoli.

(4) Anania e sua moglie Saffira, rimproverati da S. Pietro, per una bugia detta a lui, di comune accordo, an l'istante caddero a terra e sparirono.

(5) Simon mago salito in alto per arte magica, alle preghiere di S. Pietro e di S. Paolo, precipitò in terra e morì; Giuda, traditore, per disperazione si diede la morte, stragolandosi ad un albero, onde crepare gli ancora per lo mezzo il ventre, onde tutte le interiori gli uscirono fuori e si sparsero per terra.

Per la decapitazione d'una statua.

L'affare della decapitazione di San Silvestro è tuttora all'ordine del giorno a Mantova. La Favilla uscì con un supplemento violentissimo contro Luzzo direttore della Gazzetta il quale metteva in relazione l'avvenimento con un articolo anteriore della Favilla medesima suggerente il sistema della dinamite per far saltare la statua.

La Gazzetta risponde attaccando personalmente l'on. Moneta a proposito di vecchie questioni risolte.

Intanto la questione procedette, in seguito ad indizi, all'arresto di due supposti autori della decapitazione. Essi sono il cameriere Enrico Bonacchi ed il fornellaio Ezio Grossi addetto al caffè Ruozi. Sapendo che al Ruozi è parente ed ospite (crediamo) il deputato Moneta, figurarsi se non si faranno delle induzioni per far risalire al Moneta, la responsabilità diretta o indiretta del fatto.

L'articolo del Luzzo nella Gazzetta di Mantova in risposta al Deputato Moneta conclude colle testuali: « Un senso profondo di mortificazione ci assale, quando pensiamo che voi, non cattivo diavolo in fondo, ma senza ingegno, senza studi, senza neppure efficacia tribunizia di parola — tanto che a Milano, al Congresso Cooperativo, non avete saputo che leggere « degli ordini del giorno, uno più assurdo dell'altro senza svolgerli — voi, siete un Deputato di Mantova, un rappresentante della Nazione: ed osate erigervi a paladino d'una sconcezza che ha rivoltato tutta l'onesta cittadinanza. Davvero, diremo a voi di rimando: vergognatevi, se avete ancora il senso del pudore! »

A Genova, secondo notizie ufficiali di fonte austriaca, avvengono dai 10 ai 12 casi di cholera al giorno.

Terremoto.

Bombay, 21. Avvenne un forte terremoto a Zinagur nel Chachemire.

Gazzettino commerciale.

Udine, 22 ottobre.

(Rivista settimanale).

Foraggi.

Il mal tempo ha interrotto in qualche località il quinto staccio delle mediche nonché dei cosiddetti autilli. Il cattivo tempo non diede pure luogo ad affari in foraggi nella ottava e così i prezzi rimasero in questo periodo nominalmente stazionari, cioè: fuori mercato i fieni di ottima qualità, da L. 5 a 6 al quint.; secondari d'ogni provenienza della provincia da 3 a 4.50. Erba spagnua da 4.80 a 5. Paglia 4.25. Avena 15.50, la nostrana ben inteso.

In tutta l'ottava, a motivo del tempo, non ebbe luogo fuori porta Poscelle, senonché il mercato di sabato, sul quale i prezzi dei foraggi e della paglia emersero per il sostegno riscontrato. Furono da L. 5 a 5.50 per la qualità primaria; da 3 a 4.50 per la secondaria. Erba medica 5. Paglia da 4 a 4.25.

Sugli altri mercati del Regno continuano fieni e paglia con buon commercio.

Bovini.

Nel primo giorno di questa settimana soltanto si poté tenere qua e là in Provincia qualche mercato di bestiame — il rimanente della settimana corso a cagione del tempo senza che potessero avere luogo i mercati in questo periodo cadenti.

Perciò intorno alla situazione del commercio dei bovini oggi ben poco o nulla possiamo dire.

Si avrebbe però avuto leggera attività nelle vacche da latte e nei suini quali ultimi battono il rialzo.

Sugli altri mercati dell'Alta Italia la situazione fu identica come da noi.

Tabella

dimostrante il prezzo medio delle varie carni bovine rilevato durante la settimana.

Qualità degli animali	Peso medio vivo	Carne reale da vend.	Prezzo a peso vivo	a peso morto
Bovi K.	630	K. 320	L. 64 0/0	L. 130 0/0
Vacche "	410	" 200	" 56 0/0	" 114 1/0
Vitelli "	69	" 31	" 80 0/0	" 80 0/0

Animali macellati: Bovi N° 29 — Vacche N° 26 — Suini N° 21 — Vitelli N° 149 — Castrati e Pecore N° 48

Di nuovo la Repubblica in Spagna? Settemila congiurati?

Si ha da Madrid: Si spargono nuovamente voci di cospirazione militare in senso repubblicano. Il ministro dell'interno ha sempre l'intenzione di organizzare militarmente la polizia sotto la direzione di un generale.

Parlando in proposito, un uomo di spirito diceva: Se la polizia viene organizzata militarmente, vedremo insorgere anche la polizia!

Si parla pubblicamente di un'Associazione segreta repubblicana. Si dice che abbia di già affiliati oltre settemila (1) fra ufficiali e sott'ufficiali.

E dunque urgente che il Governo prenda misure e che faccia approvare le molte riforme annunziate, le quali saranno messe ad effetto con grandi sacrifici pecuniari.

Espulsioni germaniche.

Berlino, 20. Negli ultimi due mesi vennero consegnati dalle autorità tedesche alla polizia russa non meno di centottanta fuorusciti politici.

Fra costoro vanno annoverati parecchi nichilisti, sui quali la polizia russa aveva posto grosse taglie.

Stagione Invernale

URBANI e MARTINUZZI

UDINE — Piazza S. Giacomo n. 3 — UDINE

Grande assortimento Stoffe estere e nazionali.

Vestito completo garantito, sopra misura, da L. 35 a 90

Paltò invernale imbottiti o fodati in flanella

Mantello e Paltò a tre usi

Mantello in panno o Stoffa

Calzoni inglesi e Nazionali sopra misura

PREZZI DI TUTTA ECCEZIONE

ASSORTIMENTO

Colli, Polsi, Cravatte, Maglie, Flanelle

PER SIGNORE

Dolman, Pantaloni, Rotonde, Ulster, gran novità Felpe seta, Velluti seta e Cotone, Astracan per Guarniture.

PREZZI DI TUTTA ECCEZIONE

ASSORTIMENTO

Colli, Polsi, Cravatte, Maglie, Flanelle

PER SIGNORE

Dolman, Pantaloni, Rotonde, Ulster, gran novità Felpe seta, Velluti seta e Cotone, Astracan per Guarniture.

PREZZI DI TUTTA ECCEZIONE

ASSORTIMENTO

Colli, Polsi, Cravatte, Maglie, Flanelle

PER SIGNORE

Dolman, Pantaloni, Rotonde, Ulster, gran novità Felpe seta, Velluti seta e Cotone, Astracan per Guarniture.

PREZZI DI TUTTA ECCEZIONE

ASSORTIMENTO

Colli, Polsi, Cravatte, Maglie, Flanelle

PER SIGNORE

Dolman, Pantaloni, Rotonde, Ulster, gran novità Felpe seta, Velluti seta e Cotone, Astracan per Guarniture.

PREZZI DI TUTTA ECCEZIONE

ASSORTIMENTO

Colli, Polsi, Cravatte, Maglie, Flanelle

PER SIGNORE

Dolman, Pantaloni, Rotonde, Ulster, gran novità Felpe seta, Velluti seta e Cotone, Astracan per Guarniture.

PREZZI DI TUTTA ECCEZIONE

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Scene Irlandesi.

Dubline, 21. Gli uscieri del tribunale, scortati da trenta agenti di polizia, tentarono invano di procedere all'espulsione di un affittavolo a Castleview, contea di Dork.

La casa dell'affittavolo ora stata barricata.

Allorché la forza armata, sotto una pioggia di acqua bollente e di proiettili di ogni sorta che venivano lanciati dalla casa, riuscì a penetrare al piano terreno, si avvide che la scala conducente al piano superiore era rotta, e che alcuni buchi praticati nel soffitto permettevano all'affittavolo e ai suoi amici di far fuoco comodamente.

Allora la polizia dovette ritirarsi senza poter eseguire il mandato.

La popolazione, riunita intorno alla casa, applaudiva gli assediati.

Il disordine in Bulgaria — Kaulbars

scandalo.

Rusteluk, 21. — Notizie dell'Havas:

— Kaulbars è partito per Sofia.

La stessa Havas crede di sapere che l'opinione generale sulla situazione è pessimista e che non v'ha alcuna speranza che il conflitto termini senza l'intervento militare. Spera però che i bulgari, allorché Kaulbars sarà in Sofia, comprenderanno il pericolo della situazione e non seguiranno le vedute del partito intransigente.

Kaulbars è d'opinione che il paese sia in piena anarchia e che l'attuale governo, con tutta la sua buona volontà, sia nell'impossibilità di ristabilire la gerarchia e la disciplina nell'esercito, di acquistare gli animi, di procedere contro i giornali che insultano Kaulbars e d'impedire agli impiegati delle provincie di lasciarsi trasportare ad azioni delle quali, giusta la nota da lui diretta al governo, sarebbero ovunque vittime i sudditi russi.

Generalmente si crede che la grande Sobranje verrà convocata il 28 corr. e che qualora nel contegno dei Bulgari si operasse una diversione, ciò avverrebbe soltanto appena dopo la convocazione dell'assemblea.

Rusteluk, 21. — Notizie dell'Havas:

— Un giornale locale, in un articolo violento contro Kaulbars e la Russia, pubblica terribili dettagli sugli avvenimenti nell'occasione delle elezioni in Dubnica.

Giusta quell'articolo, che è firmato da Stojanoff, autore principale della rivoluzione di Filippopoli e capo del partito intransigente anti-russo, ambidue i partiti sarebbero venuti alle mani, ed i partigiani russi, in numero assai maggiore, si sarebbero impadroniti dei due deputati Grencaroff e Zogroff; il primo sarebbe stato strozzato e quindi tagliato a pezzi; ed al secondo, dopo ucciso, avrebbero mozzata la testa.

Parimenti sarebbero stati uccisi il sottoprefetto Dimitroff ed il professore Papuciski, tagliati a pezzi e quindi gettati nel fiume.

Stojanoff raccontando questi atti di barbarie, chiama Kaulbars un infame seddastore.

Pietroburgo, 21. Il Journal de Saint Petersburg, parlando del ribasso dei fondi russi, dice che nulla giustifica la nervosità della borsa poiché gli avvenimenti nella Bulgaria non sono tali da turbare la pace europea. Tutti i gabinetti; la stampa e persino i giornali inglesi riconoscono gli incontestabili diritti della Russia sulla Bulgaria.

Nella fa temere che le numerose questioni che insorgeranno in proposito, non possano venir risolte pacificamente.

Relativamente ai reggenti bulgari dice che essi conoscono la volontà della Russia e che davesi sperare che riconosceranno i bisogni della presente situazione. Noi, continua il citato giornale non possiamo conoscere quali mezzi d'azione il Governo bulgaro intenda impiegare per far valere le sue vedute, però sappiamo che la sua moderazione è una prova maggiore della volontà di raggiungere questo scopo e che esso ha in mano garanzie sufficienti per ottenere un successo finale onde non essere costretto a precipitare il corso degli avvenimenti.

I capi del partito russo arrestati.

Parigi, 21. Notizie dell'Havas da Adrianopoli: « Sabato sera, gli organi della polizia di Filippopoli arrestarono i capi del partito russo. Non si sa dove sieno stati condotti. Durante la notte di sabato il consolato russo fu custodito dal militare. »

Ambasciatore a riposo.

Roma, 21. L'Opinione annunzia che l'ambasciatore austro-ungarico Ludolf, domandò, dopo un servizio ininterrotto di 40 anni, di venir collocato nello stato di riposo, e che ciò gli venne accordato. Ludolf, che si fermerà alquanto tempo in Roma affine di presentare al Re le lettere di richiamo, lascia qui eccellente memoria di sé, poiché si sforzò sempre di consolidare le buone relazioni fra l'Italia e l'Austria Ungheria.

L. MONTICCO gerente responsabile.

GRANDE ASSORTIMENTO MOBILIERE

tutto di lusso che conta.

PRESSO

CARLO MENINI
N. 3. Via Grazzano, casa Kocher N. 3.

Pronta esecuzione delle commissioni in tal genere sia qualunque l'importo delle stesse.

GRANDE DEPOSITO MOBILIERE
a prezzi modicissimi
CHE NON TEMONO CONCORRENZA.

Annuncie qualunque lavoro in mobili o tappezzeria.

Lavoro perfetto garantito.

Tiene una fabbrica vastissima ed un ricco deposito di ogni genere di mobili, su vari stili.

Primo Premio

all'Esposizione Mondiale

di Calcutta 1883-84.

Diploma d'onore di Prima Classe e Medaglia d'argento

FERRO-CHINA BISLERI.

Bibita all'Acqua di Seltz e di Soda

Ogni bicchierino contiene 7 centig. di ferro sciolto. Vendesi alla farmacia BOSERO AUGUSTO in Udine e nei principali caffè.

Dentifricio - Vanzetti.

Per la conservazione e bellezza dei denti, si faccia uso della polvere dentifricia del Comm. Vanzetti di Padova, e dell'Elixir dentifricio dei R. R. P. P. Benedettini (Gironde).

Deposito in Udine nella Farmacia di Marco Alessi.

IL DEPOSITO

per la Provincia di Udine della

TRUFUSIA ALBUMINATO DI FERRO NATURALE

D'EMILIO DI NAPOLI

E DEL POLIAMARO PITTIANI

è alla Farmacia Reale Filippuzzi-Girolami.

Ferro - China

CON RABARBARO.

Date il ferro a vostra figlia diceva il medico ad una madre disperata per sua figlia che giornalmente deperiva.

Date il ferro ai vostri bimbi ripeteva sempre il medico ad una madre piangente perchè la sua prole era pallida e debole.

Date il ferro a vostra moglie, diceva il medico al marito dispiacente perchè sua moglie era debole, senza sangue e senza figli.

Ma che ferro? domandava questa povera gente.

Il ferro-china con rabarbaro di Maddalozzo, diceva questo benedetto medico.

Deposito in Udine presso la farmacia Filippuzzi - Girolami.

Casa civile d'affittare

IN UDINE

VIA DEL GINNASIO

con corte che può servire ad uso giardinetto, per trattative rivolgersi al proprietario signor G. B. Amari.

BOSERO AUGUSTO

farmacista

22 Via della Posta — 22

Elixir Digestivo

PEPSINO - PEPTONATO

Rimedio utilissimo contro le Digestioni difficili ed incomplete, Mali di stomaco, Dispepsie, Gastralgie Lunghie convalescenze, Vomiti, Diarree, Perdita dello appetito, delle forze, ecc.

Scuola Elementare - Convitto.

Avviso.

Il sottoscritto riaprirà la sua scuola privata nel 18 corrente, svolgendo i programmi governativi in modo che la quarta classe sia una vera scuola preparatoria al ginnasio ed alle tecniche.

Riceverà pure qualche scolaretta a convitto ed a ripetizione.

Tommasi Giacomo.

Terzo appartamento d'affittare

Casa Peressini in

fondo Mercatovecchio.

NOTIZIE DI BORSE

Vedi quarta pagina.

Cartoleria Antonio Francescotto

Vedi avviso in quarta pagina.

domani ultimo giorno.

IL 24 OTTOBRE

con grande premio di LIRE

100.000

al altri di minore importanza avrà luogo la grandiosa estrazione della

Lotteria Nazionale

autorizzata con R. Decreto 28 ottobre 1885 in quale verranno estratti con le formalità a norma di legge.

N. 2127 premi di

Lire 100.000,

40.000, 5.000,

2.500, 1000,

500, 100, ecc.

pagabili senza deduzioni in marceglia d'oro. I biglietti di 1 numero firmati dal delegato governativo si vendono

LIRE UNA.

I biglietti sono di colori BIANCHI, ROSSI e VERDI. Per assicurarsi maggiore possibilità di vincere acquistare un biglietto d'ogni colore.

Combinazioni speciali con facilità di vincere.

Sono posti in vendita gli unici 2.000 gruppi di 3 colori firmati dal Delegato Governativo con la favorevole combinazione di 5 numeri per biglietto ripetuti progressivamente nei 3 colori al prezzo di L. 15 complessive (cioè 15 numeri per L. 15).

Si continua altresì la vendita dei rimanenti piccoli gruppi di 3 colori con 2 numeri ripetuti nei 3 colori al prezzo di L. 6 complessive (cioè L. 6 per 6 numeri).

I GRUPPI PRIVILEGIATI di 90 numeri ripartiti nei 3 colori che hanno oltre i premi il garantito rimborso di Lire CENTO si vendono

LIRE 100.

Gli acquirenti di questi gruppi privilegiati sono certi di non perdere mai la somma sborsata stante che è garantito ad ogni gruppo un rimborso di L. 100, oltre ai premi che possono vincere.

Ad ogni richiesta unire cent. 10 per la spesa di incasso. La vendita è aperta fino alla sera del 23 ottobre presso Romano e Baldini, Piazza Vittorio Emanuele, UDINE.

* Prezzi eccezionali *

Nel negozio ex Toninello sito in fondo via Mercatovecchio N. 47, col giorno 16 corrente mese Liquidazione Volontaria di tutti gli articoli di Chinaglia, Mercerie, Mode ecc. a prezzi eccezionali.

EMPORIO

Pellicerie — Manicotti, Collari per uomo e donna, polsi, berretti, mantelline ecc.

Paletos per bambini in stoffa di diversa qualità e svariati colori

Maglierie di lana — Corpetti per uomo, donna e bambini, mutande, calze, uose, guanti, mezzi guanti, polsi ecc.

Articoli da viaggio — Profumerie. — Giocattoli.

* Prezzi eccezionali *

Vendita legna da fuoco

prodotte dal dissodamento del bosco

VOLPARES

IN PALAZZO DELLO STELLA

Legno Zoccase da sottosuolo al passo L. 2.25

id. spaccate id. 4.50

id. Taparelli (ritagli) al Metro Cubo 2.25

Fassine di legno ceduo

ORARIO DELLA FERROVIA

da Udine - Remanzacco - Cividale e viceversa

Borse Estere

VIENNA 21

membr. 1.000	m. oro	7.2
oro 6.40 a.	m. oro	9.4
9.31 a.	m.	12.3
12.16 p.	m.	2.3
2.16 p.	m.	4.2
5.11 p.	m.	7.1
8.1 p.	m.	

a a Udine e vice

ARRIVI	PARTENZE	A
tebba da Pontebba		a
45 a.	oro 0.30 a.	o. oro
42 a.	2.24 p.	o.
3.33 p.	5 p.	o.
2.25 p.	6.35 p.	d.

ARRIVI

a Udine	
oro 10.	ant.
	12.30 pom
	8.8
	1.11 ant.

UDINE

Si vende in Udine presso i Farmacia
Bosero Augusto, dietro il Duomo